



19 - 20 ottobre 2001



**Benvenuto
di Roversi Monaco**
(Presidente di A.I.C.CO.N)

Perché il modello americano di Non Profit privilegia la forma organizzativa della fondazione, mentre quello dell'Europa Continentale tende a privilegiare la forma dell'associazione? Quali i pregi e i difetti, i vantaggi e gli svantaggi delle due forme, anche in relazione alle diverse possibilità di fund-raising che esse offrono? Perché nel modello americano il "fundamentum divisions" tra soggetti profit e non profit è costituito dal vincolo di non distribuzione degli utili, mentre in quello europeo esso è piuttosto rappresentato dalla diversa capacità dei soggetti di generare capitale sociale? E' possibile, oltre che auspicabile, una convergenza tra i due modelli? E in caso affermativo, su quale base può realizzarsi un mix tra gli stessi?

Il modello americano e i modelli europei a confronto

I^a EDIZIONE

E' attorno a questi interrogativi, ed a quelli che da essi discendono o sono da essi sollecitati, che le "Giornate di Bertinoro" intendono cimentarsi. L'intento che le muove è duplice: da un lato, alzare il livello del dibattito culturale sulle questioni capitali della odierna fase di sviluppo delle ONP; dall'altro, avanzare proposte, operativamente traducibili, per un nuovo assetto istituzionale del non profit nel nostro paese. Studiosi ed esperti eminenti, italiani e stranieri, saranno di scena in un'armonica "concordia discors".

Sommario

pag

- Che cosa sono le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile?
- Gli obiettivi
- I destinatari

3

- Struttura generale dell'iniziativa

4

- Programma delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile

5

- Per partecipare

7

- Scheda di iscrizione

8

- AICCON : il soggetto promotore

- I soci di AICCON:

9



Il tema della prima edizione:

Il modello americano e i modelli europei a confronto

Prof. Stefano Zamagni

(Presidente Commissione Scientifica di A.I.C.C.O.N)

Perché il modello americano di Non Profit privilegia la forma organizzativa della società/fondazione collegata ad un interesse privato ben identificato, mentre quello dell'Europa Continentale tende a privilegiare la forma associativa? Quali i pregi e i difetti, i vantaggi e gli svantaggi delle due forme, anche in relazione alle diverse possibilità di fund-raising che esse offrono? Perché nel modello americano il "fundamentum divisions" tra soggetti profit e non profit è costituito dal vincolo di non distribuzione degli utili, mentre in quello europeo esso è piuttosto rappresentato dalla diversa capacità dei soggetti di generare capitale sociale? E' possibile, oltre che auspicabile, una convergenza tra i due modelli? E in caso affermativo, su quale base puo' realizzarsi un mix tra gli stessi?

E' attorno a questi interrogativi, ed a quelli che da essi discendono o sono da essi sollecitati, che le "Giornate di Bertinoro" intendono cimentarsi. L'intento che le muove è duplice: da un lato, alzare il livello del dibattito culturale sulle questioni capitali della odierna fase di sviluppo delle ONP; dall'altro, avanzare proposte, operativamente traducibili, per un nuovo assetto istituzionale del non profit nel nostro paese. Studiosi ed esperti eminenti, italiani e stranieri, saranno di scena in un'armonica "concordia discors".

Che cosa sono le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile?

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile istituiscono un appuntamento annuale di studio e confronto teso a qualificare e a far crescere a livello nazionale e internazionale il concetto di Economia Civile, parallelamente a quanto già avviene per i restanti comparti dell'economia. L'idea che sta alla base dell'iniziativa è quella della ricerca dei molteplici fattori di civilizzazione dell'economia. Il tema forte è dunque riassumibile nell'asserto: "dal cosiddetto non profit viene l'impulso che può insegnare a tutta l'economia come diventare più umana".

Gli obiettivi *Contribuire* alla civilizzazione di tutta l'Economia. L'Economia civile non coincide solo con il mondo non profit o della cooperazione, ma può crescere e svilupparsi anche nel mondo del for-profit e nel mondo pubblico: bisogna scoprirla e valorizzarla. **Realizzare** un evento per il non-profit e il profit etico, che costituisca una eccellente opportunità formativa per gli operatori del mondo non-profit e allo stesso tempo permetta una "contaminazione" positiva fra mondo profit e non-profit. **Stabilire** una circolazione di esperienze, personalità e incontri che diventino un vero e proprio laboratorio annuale del non profit italiano.

I destinatari *L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che a vario titolo partecipano al processo di crescita dell'Economia Civile portando idee ed esperienze, ed in particolare a:*

- 1 - Professionisti, operatori, studiosi, consulenti, collaboratori di organizzazioni nonprofit.
- 2 - Operatori nel mondo for-profit consapevoli dell'importanza che riveste oggi per l'azienda il concetto di responsabilità sociale.
- 3 - Operatori della pubblica amministrazione, che vogliono attivare l'integrazione culturale fra mondo non profit ed enti pubblici.
- 4 - Studiosi ed interessati a comprendere il mondo dell'Economia Civile.

Struttura generale dell'iniziativa

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile si svolgono in due giorni di intenso lavoro presso il Centro Residenziale di Bertinoro il 19-20 ottobre 2007.

Sessione plenaria

Il programma prevede una **sessione introduttiva** che con il contributo di ospiti italiani e internazionali inquadra e presenta il tema delle Giornate.

Laboratori

Sono previsti **3 Laboratori** che riprendono alcuni argomenti specifici emersi dalla sessione plenaria introduttiva analizzandoli e approfondendoli in modo più esteso. Ogni laboratorio durerà 3 ore e offrirà lo spazio all'intervento e all'interazione tra i partecipanti e i relatori. La scelta della modalità didattica dei laboratori è finalizzata a realizzare un proficuo confronto **sull'interesse, la fattibilità, la pragmaticità delle proposte emergenti** e fornire quindi degli strumenti concreti ai partecipanti.

Sessione di chiusura

Al termine delle due Giornate si terrà una **SESSIONE DI CHIUSURA** istituzionale che raccoglierà le riflessioni, le conclusioni, e le proposte emerse nelle Giornate, per aprire un ulteriore dibattito alla presenza del **Ministro del Lavoro e della Salute**.

4

Programma

Sessione Introduttiva - "Il modello americano ed europei a confronto"

(venerdì 19 ottobre dalle ore 9,30 - 13,00)

Saluto introduttivo: Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco –Presidente di AICCON, Prof. Guido Gambetta –Responsabile del Centro Coordinamento Polo di Forlì, Prof. Giuseppe Farneti –Presidente della Facoltà di Economia di Forlì.

Ne discutono con i partecipanti: Helmut Anheier –London School of Economics and Political Sciences, Lester Salomon – Johns Hopkins University - Institute of Policy Studies, Marilyn Taylor – Brighton University, Jean Louis Laville – Crida, Stefano Zamagni – Presidente Commissione Scientifica AICCON, Giuseppe Guzzetti – Presidente ACRI.

Coordina: Pier Luigi Sacco –Università di Bologna

1° Laboratorio - "Profili legali ed organizzativi della gestione delle organizzazioni nonprofit"

(venerdì dalle 15,00 alle 18,00)

Il laboratorio ha lo scopo di analizzare l'aspetto legale, la configurazione e l'impatto della tipologia organizzativa sulla gestione delle organizzazioni non profit. Il laboratorio introduce il tema sulla base delle più recenti innovazioni legislative.

Ne discutono con i partecipanti: Prof. Fabio Roversi Monaco – Università di Bologna, Avv. Salvatore Pettinato - Studio Legale Pettinato, Agnesi, Serpieri, Prof. Alceste Santuari – Università di Bolzano.

Coordina: Dott.ssa Francesca Buscaroli – Studio Buscaroli, Ungania, Zimbelli

5

2° Laboratorio - "Gestione Risorse Umane, Gestione Persone, ed Economia Civile"

(sabato dalle 9,00 alle 12,00)

Perché si verifica che la ricerca del coinvolgimento e della motivazione di chi lavora nel non profit spesso sconfinava nel super-sfruttamento del lavoro? Che cosa significa ripensare il tema delle risorse umane? È giunto il momento di non usare più il termine gestione risorse umane? Esiste una specifica disciplina della gestione risorse umane per il non profit?

Ne discutono con i partecipanti: Prof. Ivo Colozzi – Università di Bologna, Prof. Carlo Borzaga - Università di Trento, Prof. Pierluigi Sacco – Università di Bologna. **Coordina:** Prof.ssa Teresa Torre – Università di Genova

3° Laboratorio - "Finanza Etica, Fondi di Investimento Etici ed Economia Civile"

(sabato dalle 14,00 alle 17,00)

Dalla Finanza Etica alla Finanza pseudo-etica il passo è breve. Può una banca che investe e costituisce fondi non etici, vendere anche fondi etici? I fondi etici sono una pura operazione di marketing e di allargamento delle proposte commerciali, sono beneficenza intelligente o devono essere qualcos'altro? Dai Fondi Etici nasce inevitabilmente il problema del controllo-confronto su come le aziende producono.

Ne discutono con i partecipanti: Dr. Matteo Passini – Direttore di Banca Etica, Dr. Luca Martina – Capo Ufficio Stampa di IMI San Paolo, Dr. Vittori Borelli – Capo Ufficio Stampa di Unicredito, Dr. Franco Gesualdi – Autore del testo "Guida al Consumo Critico" a cura del Centro Modello Nuovo Sviluppo, Emi/Feltrinelli.

Coordina: Francesco Maggio - Giornalista Vita e Il Sole 24 Ore.

Sessione di Chiusura - "Incontro con le autorità politiche e istituzionali sui temi delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile" (sabato dalle 17,30 alle 19,30)

La sessione di chiusura istituzionale è un incontro-dibattito con i rappresentanti del Governo e delle organizzazioni di rappresentanza della Cooperazione e del Terzo Settore. La sessione verterà sul tema dello sviluppo delle politiche inerenti il terzo settore e l'economia civile.

Ne discutono con i partecipanti: On. Roberto Maroni - Ministro del Lavoro e della Salute, Dott. Vincenzo Mannino - Segretario Generale Confcooperative, Dott. XXXXXXX XXXXXXX - Lega delle Cooperative, Dott. Vasco Errani - Presidente Regione Emilia Romagna, Dott. Edo Patriarca - Portavoce Forum Terzo Settore, Dott.ssa Borletti - Portavoce Summit Terzo Settore.

Coordina: Giuseppe Frangi - Direttore di Vita

5

Per partecipare

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa a numero chiuso, a cui si può partecipare in due differenti modi: **Partecipanti Residenziali** (che pernottano a Bertinoro) e **Partecipanti Non Residenziali** (che non pernottano a Bertinoro).

a) Partecipanti Residenziali - Costo 1.200.000 + IVA

Compreso nella quota dei **Partecipanti Residenziali** vi è:

- la partecipazione a tutti i seminari delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile.
- pensione completa presso il Centro Residenziale di Bertinoro o un Albergo convenzionato con la segreteria dalla notte di giovedì 19 ottobre al pranzo di sabato 20 ottobre.

b) Partecipanti NON residenziali - Costo 950.000 + IVA

Compreso nella quota dei **Partecipanti Non Residenziali** vi è:

- la partecipazione a tutti i seminari delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile
- il pranzo di venerdì 19 ottobre e di sabato 20 ottobre.

7

Scheda di iscrizione

Cognome e nome

Ruolo nell'organizzazione

Via CAP Città Prov

Telefono Fax e-mail

Dati dell'organizzazione di appartenenza

Ragione sociale

Via CAP Città Prov

Telefono Fax e-mail

La fattura dovrà essere intestata a:

Ente/Società/Persona

Via CAP Città Prov

C.F./P. IVA

(barrare l'opzione scelta)
Partecipante residenziale
(1.200.000+IVA)

Partecipante
non residenziale
(950.000+IVA)

Firma per accettazione

AICCON : il soggetto promotore

Il soggetto promotore delle Giornate di Bertinoro dell'Economia Civile è l'Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit (AICCON) costituitasi presso la Facoltà di Economia di Forlì, Corso Universitario in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Nonprofit, con lo scopo di promuovere, sostenere organizzare iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà con particolare attenzione alle idealità, prospettive, attività e problemi delle Organizzazioni Nonprofit e delle Imprese Cooperative.

A.I.C.CO.N. nasce da un'intuizione rivelatasi vincente: affiancare al "neonato" Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Nonprofit (il primo corso di studi universitario sul nonprofit e la cooperazione nato in Italia) un centro in grado di richiamare l'attenzione di soggetti del Terzo Settore importanti e qualificati a livello nazionale.

Il sodalizio ha infatti permesso al Corso di Laurea forlivese di consolidarsi e affermarsi a livello nazionale; al tempo stesso A.I.C.CO.N. è riuscita a divenire un punto di riferimento per tutte le realtà più importanti del mondo cooperativo e nonprofit a prescindere dalla loro estrazione culturale e politica, promuovendo e realizzando le iniziative a livello locale e nazionale.



I soci di AICCON: Università di Bologna, Associazione Federativa Casse e Monti dell'Emilia Romagna, Associazione Generale Cooperative Italiane, Banca di Forlì, Banca Popolare Etica, Comune di Forlì, Confederazione Cooperative Italiane, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Istituto Nazionale Studi Cooperativi "L. Luzzati", Lega Nazionale Cooperative e Mutue, Ser.In.Ar. Forlì-Cesena s.c.p.a., Unione Italiana Camere di Commercio



Organi Sociali di A.I.C.CO.N.

Presidente AICCON

Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

Vice Presidente di AICCON

Dott. Franco Marzocchi

La Commissione di Consulenza Scientifica di A.I.C.CO.N.

Presidente

Prof. Stefano Zamagni Università di Bologna

Membri:

Prof. Carlo Bottari – Spisa
Dott.ssa Francesca Buscaroli
Prof. Ivo Colozzi
Prof. Benedetto Gui
Prof. Antonio Matacena
Prof. Valerio Melandri
Avv. Salvatore Pettinato
Prof. Pierluigi Sacco
Prof. Mario Salani
Prof. Alberto Valentini

Università di Bologna
Buscaroli Ungania Zimbelli Studio Legale Tributario
Università di Bologna
Università di Padova
Università di Bologna
Università di Bologna, sede di Forlì
Pettinato Agnesi Serpieri Studio Legale Tributario
Università di Bologna, sede di Forlì
Università "la Sapienza" Roma
AsseforCamere

10

INFORMAZIONI UTILI

SEDE DEL CONVEGNO

Centro Universitario di Bertinoro

Via Frangipane, 6 – Bertinoro (FC).
Tel: 0543/446500 - Fax: 0543/446599
Site: www.spfo.unibo.it/bertinoro

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Inviare la scheda di iscrizione compilata in ogni sua parte e sottoscritta insieme alla copia dell'assegno o bonifico bancario a:

A.I.C.CO.N P.le della Vittoria, 15 - 47100 Forlì - Fax: 0543/450276

e-mail: aiccon@sum.spfo.unibo.it

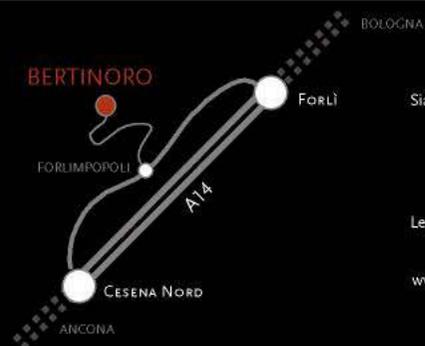
Il Pagamento deve essere effettuato 15 giorni prima della data dell'inizio del convegno con:

Assegno Bancario o circolare intestato a : Servizi Integrati d'Area Forlì-Cesena s.c.p.a.

Bonifico Bancario intestato a :

Servizi Integrati d'Area Forlì-Cesena s.c.p.a., Cassa dei Risparmi di Forlì-sede, c.c. n. 22199/83;ABI 6010;CAB 13200.

La fattura della quota d'iscrizione, al netto di eventuali spese bancarie, sarà emessa ed inviata per posta a pagamento avvenuto



Chi contattare per qualsiasi informazione:

Siamo lieti di rispondere alle Vostre richieste dal lunedì al venerdì dalle h. 8:30 alle h. 15:30
Tel.: 0543/62327 – Fax 0543/450276
e-mail: aiccon@sum.spfo.unibo.it

Come raggiungere Bertinoro

Le informazioni su come raggiungere Bertinoro (strade, autostrade, ferrovie, autobus) sono disponibili sul sito:
www.spfo.unibo.it/bertinoro/comeraggiungerci.html

11



c/o Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non-profit
Piazzale della Vittoria, 15 - 47100 Forlì - Tel. 0543 62327 - Fax 0543 450276 - E-mail: aiccon@sun1.spfo.unibo.it